

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1327 del 19 Dic. 2018

OGGETTO: Fondo di progettazione DPCM 14/07/2016 - *Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti di Monte Pellegrino sovrastanti gli abitati di Addaura e Mondello* – Codice ReNDiS 19IRB91/G1 - CUP D77B04000370007

Decreto a contrarre per i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale";
- Visto l'articolo 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e successive modificazioni, recante "Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale";
- Visto l'articolo 10 "Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritati per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale" del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, e in particolari i commi 1, 2-ter, 4, 5, 6 e 11;
- Visto l'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto in particolare il comma 2 del citato art. 7 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91/2014;
- Vista la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015 che individua risorse disponibili pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio e assegna 100 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto il DPCM del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'articolo 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto il DPCM 15 settembre 2015, recante "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni", ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Visto Part. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "**Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico**" di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE n. 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul Fondo;
- Visto il DPCM del 14 luglio 2016, recante "Modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221", e in particolare l'art. 2 che prevede come "... sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n°133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n°164".
- Visto il DPCM del 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- Considerato che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;
- Vista la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017, assunta a prot. 1770 del 13 marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del decreto legge n. 133 del 2014;
- Vista la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del DPCM del 14 luglio 2016;
- Vista la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo;
- Considerato che il DPCM del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del DPCM del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- Considerato che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista dal DPCM del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al DPCM del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;

- Considerato che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a € 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Visto il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. 571 del 21 dicembre 2017, che approva il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista la Deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017 con cui la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014";
- Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Vista la Disposizione Commissariale n. 20 del 11/09/2018, recante l'approvazione dei nuovi organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, recante "Codice dei contratti pubblici" (nel seguito "Codice");
- Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti che rimangono in vigore dopo l'emanazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto il parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 15 aprile 2011, che ha confermato che il Commissario Straordinario, essendo organo dello Stato, è soggetto alla normativa nazionale sui contratti pubblici e non alla corrispondente normativa della Regione Sicilia in materia;
- Considerato che il progetto degli "Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti di Monte Pellegrino sovrastanti gli abitati di Addaura e Mondello", codice ReNDiS 19IRB91/G1, risulta inserito nel primo stralcio di interventi finanziati con il Fondo (v. Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare citato prot. 571 del 21 dicembre 2017), con un importo di finanziamento per la progettazione pari ad € 1.088.675,70;
- Visto il Decreto Commissariale n. 671 del 10/07/2018 di nomina del RUP ing. Antonio Musso e dei supporti al RUP ing. Giuseppe Letizia e Nicola Giaconia, tutti funzionari dipendenti del Comune di Palermo;
- Vista la nota prot. 1614671 del 05/11/2018 del Comune di Palermo con la quale viene trasmesso il Documento Preliminare alla Progettazione (DPP), con relativi allegati, ex art. 15 del DPR 207/2010, che dovrà essere posto, come indicato dal RUP, a base di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria in oggetto;
- Considerato che il DPP, redatto dal RUP ed emesso in data Ottobre 2018, in cui è previsto un importo dei lavori pari ad € 8.229.000,00, comprensivo di costi per la sicurezza, oltre ad € 4.478.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione (importo complessivo



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

intervento € 12.707.000,00), è composto dai seguenti allegati:

- 1) Scheda istruttoria ReNDiS settembre 2017 con allegati;
- 2) Planimetria con indicazione di massima degli interventi ed estratto PAI;
- 3) Zonizzazione prevista dal vigente PRG;
- 4) Documentazione fotografica;
- 5) Indagini e rilievo in sito (relazione illustrativa, elenco prezzi, computo metrico estimativo)
- 6) Parcelle competenze tecniche e Quadro economico

- Visto il Decreto Commissariale n. 1082 del 08/11/2018 di finanziamento dei servizi di cui all'oggetto;
- Vista l'attestazione di conformità prot. 1614622 del 05/11/2018, a firma del RUP, degli elaborati in formato PDF agli originali cartacei firmati e depositati presso la Stazione Appaltante;
- Vista l'e-mail del 11/12/2018 con la quale il RUP:
- attesta che la ricognizione interna per l'affidamento dei servizi di che trattasi a personale interno al Comune di Palermo ha dato esito negativo;
 - conferma le prestazioni, i corrispettivi a base di gara e i criteri per la valutazione delle offerte tecniche;
- Visto l'attestante del RUP prot. 1772577 del 13/12/2018 di disponibilità delle aree ex art. 31, comma 4, lett. d) ed e) del Codice;
- Visti gli atti di gara (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche) predisposti dall'ufficio gare della stazione appaltante;

Tutto ciò premesso e considerato

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'articolo 20 comma 4 del decreto legge n. 185/2008, come richiamate dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009, e di quanto previsto dall'articolo 9 del decreto legge n. 133/2014 (c.d. Sblocca Italia), convertito dalla legge n. 164/2014

DECRETA

Art. 1 - Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 - Presa atto approvazione tecnica e finanziamento

Il Documento Preliminare alla Progettazione degli "Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti di Monte Pellegrino sovrastanti gli abitati di Addaura e Mondello" – Codice ReNDiS 19IRB90/G1 - CUP



**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

D77B04000370007, è stato emesso dal RUP in data Ottobre 2018 e ritenuto dallo stesso valido per essere posto a base di gara per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed esecuzione indagini e rilievi in oggetto.

I servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, relativi all'intervento in argomento, sono stati finanziati con Decreto n. 1082 del 08/11/2018. All'impegno di spesa di provvederà con successivo decreto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata in relazione agli esiti del procedimento di gara.

Art. 3 - Autorizzazione gara servizi di ingegneria

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale, studio geologico esecutivo, esecuzione di rilievi e indagini geologiche e geotecniche, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, relativi all'intervento in oggetto, che prevede i seguenti importi a base di gara

Progettazione preliminare	86.606,59
Progettazione definitiva, comprensiva di Studio geologico esecutivo e Studio di impatto ambientale	196.691,06
Progettazione esecutiva, compreso Piano di Sicurezza e coordinamento	144.868,13
sommano	428.165,78
Spese e oneri accessori	87.696,78
Importo corrispettivo	515.862,16
Indagini geologiche e geotecniche, rilievi fotografici e topografici (servizi di supporto alla progettazione)	300.013,60
Importo totale a base di gara	815.875,76

La gara sarà svolta con **procedura aperta**, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice.

Art. 4 - Approvazione atti di gara

sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di incarico, calcolo competenze tecniche).

Art. 5 - Procedura telematica e pubblicità di gara

La gara sarà espletata mediante procedura telematica.

Il bando di gara, in conformità agli articoli 72 e 73 del Codice, verrà trasmesso per via elettronica alla Commissione Europea per la pubblicazione a livello comunitario, verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e, per esteso, sul sito ufficiale della stazione appaltante, in uno con la documentazione allegata.

Non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione in GURI, il bando sarà pubblicato per estratto sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al D.M. 6/4/2001, n. 20, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Il bando sarà altresì pubblicato per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale nel luogo ove si eseguiranno i lavori.

Art. 6 - Annotazioni contabili e monitoraggio

L'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio di Monitoraggio della stazione appaltante provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7 - Notifica e pubblicazione

Il presente Decreto sarà trasmesso al Sindaco del Comune di Palermo, al RUP, al MATTM, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Italia Sicura, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, all'Area Finanziaria e Contabile e all'Ufficio Monitoraggio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza. Esso sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Palermo, li _____

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Antonio Musso

Ufficio gare – predisposizione atti di gara
Ing. Ciro Azzara



Allegati:

- 1) Bando di gara;
- 2) Modelli per presentare offerta;
- 3) Avvisi di gara.